

Comune di Sondrio

Provv. N. 68/UP/2013

OGGETTO: attuazione dell'art. 21, comma 4, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dell'art. 13 del CCNL dirigenza del 23/12/1999, dell'art. 10 del CCNL dirigenza del 22/2/2006 e dell'art. 109 d. lgs. 267/2000 - affidamento degli incarichi di responsabili dei settori e delega della rappresentanza processuale ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto comunale.

IL SINDACO

Richiamato l'art. 109 del d. lgs. 267/2000 che dispone "gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.....omississ...";

Premesso che:

- con proprio precedente decreto n. 30/UP/2013 in data 29 aprile 2013 sono stati affidati gli incarichi di responsabilità dei settori del Comune così come indicato nel seguente prospetto:

| Settore | Dirigente |
|-----------------------|---|
| Servizi finanziari | Cristina Casali |
| Servizi istituzionali | Livio Tirone |
| Servizi alla persona | Luca Verri fino alla cessazione dell'incarico |
| | del direttore generale e, comunque, non oltre |
| | il 10/06/2013; |
| | Sergio Spolini a decorrere dal giorno |
| | successivo alla cessazione dall'incarico di |
| | direttore generale |
| Servizi tecnici | Gianluca Venturini |

- gli incarichi di cui sopra sono stati affidati fino al 31/07/2013;
- l'incarico di dirigente del settore servizi alla persona è stato ricoperto dal dott. Verri fino al 27/05/2013;
- dal 28/05/2013 l'incarico di dirigente del settore servizi alla persona è stato ricoperto dall'ing. Sergio Spolini; da tale data la denominazione del settore è mutata in "Programmazione e servizi alla persona";

Ritenuto, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati, di provvedere fino al 31/03/2018 come meglio indicato nel dispositivo del presente decreto, con riserva di successiva modifica del presente atto in considerazione della rivalutazione delle esigenze organizzative;



Sentiti al riguardo il segretario generale - ai sensi dell'art. 38, comma 2, lett. n) dello statuto comunale - e la giunta comunale ai sensi dell'art. 21, comma 4 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – sull'attribuzione degli incarichi di cui sopra;

Considerato - ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d. lgs. n. 165/2001, dell'art. 22, comma 2, del CCNL dirigenza del 10/04/1996 come sostituito dall'art. 13 del CCNL 23/12/1999 e dell'art. 21, comma 5, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - che i responsabili al momento in servizio hanno competenze proprie e capacità professionali tali da assicurare la gestione delle articolazioni della struttura organizzativa che si affidano con il presente atto e che i risultati ottenuti finora, così come documentati dai processi di valutazione, sono tutti positivi;

Richiamata la legge n. 190/2012 ed il d. lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

Verificato che i dirigenti in servizio hanno rilasciato apposita dichiarazione sostitutiva, registrata al protocollo e conservata agli atti, circa l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi della suddetta normativa e che, con nota prot. n. 20764 del 11/07/2013 è stata inoltrata all'Ufficio locale del casellario giudiziale la richiesta del relativo certificato riferito ai dirigenti stessi;

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 109 del d. lgs. n. 267/2000 e della restante normativa in materia di affidamento di incarichi di responsabilità dirigenziale, gli obiettivi da conseguire da parte dei responsabili di settore negli obiettivi stabiliti dai piani esecutivi di gestione vigenti tempo per tempo, riservandosi di variare la presente previsione in considerazione della variazione del quadro normativo di riferimento;

Richiamato infine l'art. 4, comma 3, dello statuto comunale il quale prevede che "In attuazione dell'art. 6, comma 2, del testo unico degli enti locali approvato con d. lgs. n. 267/2000, la specificazione dei modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio, è da intendersi regolata come segue. La rappresentanza in giudizio del comune, come attore o convenuto, ivi compreso il rilascio della c.d. procura alle liti, spetta al sindaco, previa adozione di apposita determinazione di promovimento della lite o di costituzione in giudizio da parte degli organi di gestione. Il sindaco, con atto scritto, ha facoltà di delegare agli organi di gestione la rappresentanza in giudizio del Comune, sia come attore che come convenuto, relativamente agli affari di competenza del singolo organo di gestione. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi prevede i criteri per l'individuazione dell'organo di gestione competente. Resta inteso che qualora intervengano sulla materia norme nuove statali di rango legislativo, le stesse si applicheranno dal momento della loro entrata in vigore, fermo restando l'obbligo di adeguamento dello statuto";

Ritenuto, allo scopo di accelerare lo svolgimento dei processi decisionali, di avvalersi della facoltà di cui al citato art. 4, comma 3, dello statuto comunale e di delegare a ciascun responsabile di settore la rappresentanza processuale del Comune, sia come attore che come convenuto, relativamente agli affari di competenza del singolo settore, fino allo scadere degli incarichi di cui al presente atto;

Viste le seguenti fonti normative: decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;



decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali" stipulato il 10/04/1996;

contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali" stipulato il 23/12/1999;

contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali" stipulato il 12/02/2002;

contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali" stipulato il 22/02/2006;

contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali" stipulato il 14/05/2007;

contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali" stipulato il 22/02/2010;

contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali" stipulato il 03/08/2010;

statuto del Comune di Sondrio;

regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del comune di Sondrio;

DECRETA

- 1) di dare atto che, al momento, nei confronti dei dirigenti comunali non sussistono situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d. lgs. n. 39/2013, come da dichiarazioni degli interessati registrate al protocollo comunale e conservate agli atti;
- 2) di affidare, per le ragioni di cui in premessa, fino al 31/03/2018 e con riserva di successiva modifica del presente atto in considerazione della rivalutazione delle esigenze organizzative, gli incarichi di responsabilità dei settori del Comune così come indicato nel seguente prospetto:

| Settore | Dirigente | |
|---------------------------------------|--------------------|--|
| Servizi finanziari | Cristina Casali | |
| Servizi istituzionali | Livio Tirone | |
| Programmazione e servizi alla persona | Sergio Spolini | |
| Servizi tecnici | Gianluca Venturini | |

3) di stabilire altresì il seguente schema di sostituzione reciproca tra responsabili di settore, fatta salva la possibilità per ciascun responsabile di avvalersi della facoltà di cui all'art. 53, comma 1), lettera f) dello statuto comunale di delegare ai quadri l'adozione di atti di propria competenza:

| Responsabile | Sostituto |
|--------------------|--------------------|
| Livio Tirone | Gianluca Venturini |
| Gianluca Venturini | Livio Tirone |
| Cristina Casali | Spolini Sergio |
| Spolini Sergio | Cristina Casali |

4) di stabilire altresì:

che qualora un responsabile di settore titolare si trovi ad esaminare procedimenti e/o richieste provenienti dal settore di cui è titolare ovvero versi in una situazione tale da determinare, in



base all'ordinamento vigente tempo per tempo l'obbligo di astensione, la competenza all'adozione degli atti relativi spetti al dirigente che lo sostituisce;

che qualora un responsabile di settore supplente o reggente si trovi ad esaminare procedimenti e/o richieste provenienti dal settore di cui è titolare, ovvero versi in una situazione tale da determinare, in base all'ordinamento vigente tempo per tempo l'obbligo di astensione, la competenza all'adozione degli atti relativi spetti ad altro responsabile di settore da individuare in quello che, tra quelli in servizio in quel momento, abbia la maggiore anzianità di servizio nel Comune di Sondrio;

- 5) di individuare, ai sensi dell'art. 109 del d. lgs. n. 267/2000 e della restante normativa in materia di affidamento di incarichi di responsabilità dirigenziale, gli obiettivi da conseguire da parte dei responsabili di settore negli obiettivi stabiliti dai piani esecutivi di gestione vigenti tempo per tempo, riservandosi di variare la presente previsione in considerazione della variazione del quadro normativo di riferimento;
- 6) di delegare avvalendosi della facoltà di cui al citato art. 4, comma 3, dello statuto comunale a ciascun responsabile di settore la rappresentanza processuale del Comune, sia come attore che come convenuto, relativamente agli affari di competenza del singolo settore fino allo scadere dell'incarico di responsabile affidato con il presente atto;
- 7) di inviare copia del presente atto: al segretario generale; ai dirigenti; ai responsabili di servizio; alle organizzazioni sindacali;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web comunale, unitamente alle dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità di cui al punto 1).

Sondrio, dalla residenza municipale addì 30 luglio 2013